

Msc Crociere: dragate il porto e arriviamo. Ortona nelle rotte della società marittima. Il comandante Pastena: siamo interessati al vostro scalo

ORTONA La città di Ortona può diventare tappa delle rotte della Compagnia di navigazione Msc Crociere. Alcuni giorni fa, c'è stato il sopralluogo in porto e l'incontro con le autorità comunali e marittime del comandante Luigi Pastena, responsabile per Msc Crociere della selezione delle rotte e di tutti gli aspetti legati alla sicurezza portuale. Accompagnato dall'assessore comunale al turismo Giannicola Di Carlo che da mesi "corteggia" l'importante società al fine da far inserire ufficialmente lo scalo ortonese tra le sue mete, il comandante Pastena ha prima incontrato il sindaco Vincenzo D'Ottavio che ha ribadito la disponibilità e il grande interesse dell'amministrazione comunale ad ospitare nel proprio bacino portuale le navi da crociera Msc: «Per la città significherebbe avere la possibilità di accogliere flussi turistici importanti, con ripercussioni positive per il commercio e per il turismo in generale». C'è stato anche l'incontro con il comandante della Capitaneria di Ortona, Nicola Attanasio, che coadiuvato dai suoi collaboratori, ha illustrato al rappresentante della compagnia navale tutti gli elementi necessari alla valutazione, come ad esempio l'imminente dragaggio del fondale del bacino portuale, per il quale la Regione ha già stanziato circa 9 milioni di euro, che renderà possibile l'ingresso in porto di navi di grande stazza tra cui le navi passeggeri. Attualmente le rotte italiane delle crociere Msc prevedono tappe a Civitavecchia, Venezia, Napoli, Genova e Palermo ma la Compagnia ha l'obbligo di effettuare due scali ulteriori che, per quanto riguarda l'Adriatico, avvengono nei porti di Ancona e Bari. «Per molti aspetti il vostro porto è migliore di quello di Ancona», ha commentato Pastena, «una volta effettuato il dragaggio ci saranno buone possibilità di inserire il vostro porto nelle nostre mete. Ci sarà naturalmente bisogno di realizzare anche una serie di piccole infrastrutture per lo sbarco e il controllo dei passeggeri, ma si tratta di strutture non complesse e di veloce realizzazione». Questa è un'occasione che la città non può lasciarsi sfuggire e, perciò, la politica deve giocarsela bene. «Essere inseriti nelle rotte di una compagnia di navigazione così prestigiosa rappresenterebbe una opportunità unica per promuovere turisticamente le terre di Ortona e i suoi percorsi culturali, naturalistici ed enogastronomici», ha rimarcato l'assessore Di Carlo, «e si rilancerebbe l'economia locale creando nuovi ruoli e nuove opportunità professionali per i nostri giovani».